



SINTESI DELL'INCONTRO DEL 15/06/2007 PER IL POLO DI BACK OFFICE

Il giorno 15/6 si è tenuto l'incontro richiesto dalle OO.SS per il Polo di Back Office di BG
Erano presenti:

Melotti – direzione servizi operativi
Visentini – risorse umane/relazioni sindacali Lombardia Est
Carrara – Carioli – Gamba ---- FABI
Piccoli ---- FALCRI
Capitano ---- FIBA
Ita – Mattioli ---- FISAC
Prussiani ---- SILCEA
Donarini ---- UILCA

Argomenti trattati:

- 1) definizione degli interlocutori aziendali
- 2) destino della struttura – adeguatezza ambiente – futura collocazione
- 3) aspetti regolativi del rapporto di lavoro dei colleghi del polo
- 4) aspetti specifici del polo: ripetitività mansioni/professionalità – inquadramenti – ricollocazione

INTERLOCUTORI: definite le persone che saranno ns. interfaccia:

- a) Ettore Martini: referente/responsabile del personale dei poli di back office di stanza a Torino
- b) Salvatore Tarantini: referente dei poli di back office di stanza a Milano
- c) Cesare Melotti: referente per la “macchina operativa”
- d) Massimo Visentini: risorse umane di Lombardia Est

Momenti importanti di incontro tra le OOSS. e l'Azienda restano il semestrale, le informative sullo sviluppo dei processi, gli incontri “informali” (come quello del 15).
Abbiamo anticipato la ns. volontà di un incontro dopo l'estate in relazione al potenziamento e alla eventuale ricollocazione della struttura.

DESTINO STRUTTURA-AMBIENTE-COLLOCAZIONE FUTURA

Dalle dichiarazioni della banca risulta che il polo è una struttura strategica che rispecchia scelte di processo che coinvolgono tutta l'azienda: “macchina produttiva che ha dato risultati ottimi”. Dalle 25 persone originariamente adibite si è raggiunta l'attuale dimensione con “consolidamento” in stato avanzamento lavori; l'estensione dei poli coinvolgerà a brevissimo anche la rete San Paolo. L'intenzione dell'azienda è quella di raggiungere il numero di 90 persone e l'immobile che oggi è sede del polo, già ai limiti dell'accoglienza, sarà assolutamente inadeguato. Per una futura destinazione logistica, che ci dicono non essere ancora identificata, abbiamo rimarcato i possibili disagi per i colleghi di cui una buona parte provenienti da fuori città con mobilità legata ai mezzi pubblici.

L'azienda ha raccolto questa preoccupazione sottolineando che questo è un tema a lei ben presente e primario.

ASPETTI REGOLATIVI DEL RAPPORTO

Abbiamo rimarcato la necessità di una maggiore trasparenza e minore discrezionalità nell'applicazione delle regole contrattuali e non, vigenti in Banca Intesa San Paolo.

Temi toccati: certificazioni per malattie – pause – flessibilità etc.

ASPETTI SPECIFICI DEL POLO

Ripetitività mansioni/professionalità

Ci è stato sinteticamente illustrato il progetto di impostazione del lavoro per filiere/aree introducendo quindi una maggiore possibilità di rotazione/fungibilità su più mansioni ferma restando l'opzione, per chi preferisce, di svolgere in modo continuativo una stessa mansione.

Ribadita la necessità di formazione anche in funzione della futura modalità organizzativa.

Pur sapendo che l'incontro non era la sede per una discussione congiunta sugli inquadramenti abbiamo sottolineato che attualmente c'è un vuoto di **regolamentazione sugli inquadramenti** ai poli di back office che prenda atto delle specializzazioni e delle responsabilità che si sono determinate. Separatamente ogni rappresentante delle varie OO.SS si farà carico di riportare il problema presso la propria organizzazione.

Ricollocazioni

Contrariamente a quanto noto fino ad oggi ci è stata indicata la volontà della banca di raccogliere le richieste di trasferimenti in entrata ed uscita dal polo. E' quindi possibile, per chi volesse, inoltrare richieste in questo senso che verranno attentamente valutate.

Tesoreria

L'azienda ha ribadito che rientra nei suoi progetti la ripresa ed il rilancio dei profili di marketing nella specializzazione di tesoreria.

E' stata comune valutazione che l'esperienza fin qui acquisita, in una struttura in forte sviluppo sia numerico che di attività, dovrà essere patrimonio della futura gestione nell'ottica del superamento delle criticità fin qui rilevate.

RSA FALCRI FABI FIBA FISAC SILCEA UILCA